

Cinque proposte

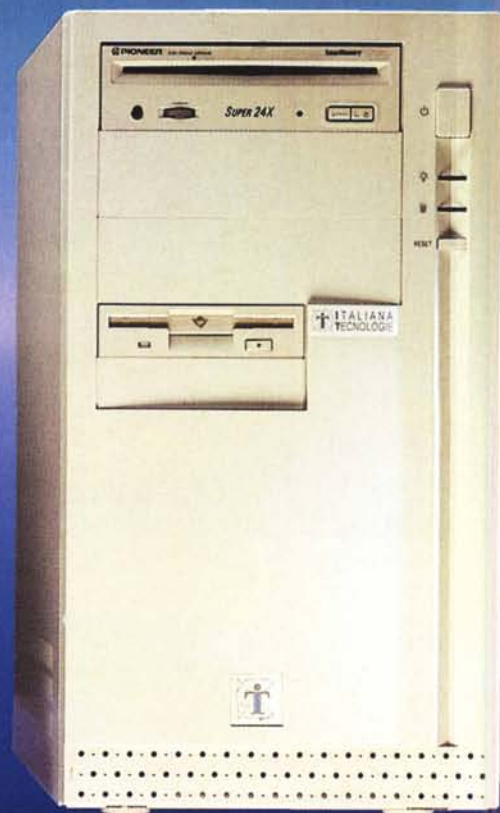
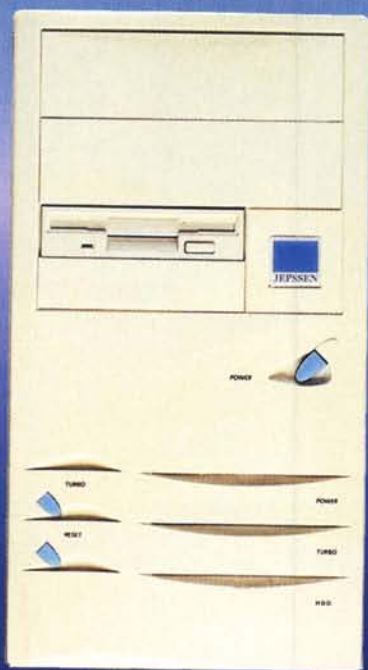
All'insegna del "made in Italy" quelle che seguono sono le prove individuali di cinque sistemi (un Pentium MMX e un AMD-K6, entrambi a 233 MHz, e tre Pentium II a 300 MHz) ciascuno con il suo specifico ambito applicativo.

Il primo dei sistemi in prova, uno Jepsen VAS basato su Pentium 233 MMX, è caratterizzato da una serie di soluzioni d'automazione e controllo con le quali, grazie ad una serie di schede dedicate, può trasformarsi in un videocitofono o un videotelefono, può accendere e spegnere ogni genere di dispositivo e svolgere altre attività di comunicazione, facendo tutto ciò sia manualmente che vocalmente o per mezzo di un controllo temporizzato.

Il secondo sistema da 233 MHz è un Pegaso Team Aktarus dotato di AMD K6 che, con 64 Mbyte di RAM e scheda audio SoundBlaster AWE64, si propone come il sistema più veloce di quelli ancora assemblati su schede (e con CPU) da "Socket 7". Caratteristica principale dell'Aktarus è la possibilità di uscire, oltre che in VGA, anche con segnali PAL e quindi poter sia videoregistrare che vedere (su qualsiasi TVcolor) il desktop di Windows.

Diversificate sono anche le proposte basate sui tre Pentium II in prova. Il primo di questi, il PC Union PRO, si propone come la prima, interessantissima soluzione per la produzione personale su Pentium II. Dalla sua, oltre a prestazioni ad alto livello ed ottimo prezzo, ci sono le novità rappresentate dalla scheda madre Intel con chip audio on-board e dalla componente grafica servita dalla prima implementazione AGP della Matrox Millennium II.

Il secondo sistema in prova basato su Pentium II, il Giove della Italiana Tecnologie, con 64 Mbyte



"made in Italy"

di RAM, CD-ROM 24x, velocissimo hard disk SCSI e scheda grafica Number Nine Revolution 3D, si dimostra pronto sia per il mercato dei server di rete che per le produzioni professionali spiccatamente d'ambito CAD/CAM, offrendo caratteristiche di massima affidabilità.

Ultimo, ma non ultimo, il Pentium II XSAV di Micro&Mega, è a sua volta un autentico mostro di potenza. Dotato di ogni massimo tecnologico (hard disk UltraWide SCSI IBM da 9 Gbyte, 64 Mbyte di RAM, Backup system su DAT, unità floppy LS-120, CD-Recorder Philips ed una scheda audio AWE 64 "solo di servizio"...) XSAV è una workstation professionale che può spaziare in tutti gli ambiti applicativi senza alcuna limitazione.

di Bruno Rosati

